

ultime L'Unità notizie

DIETRO LA FACCIATA DELLA CAMPAGNA ANTICOMUNISTA

La DC tenta di ricattare il PSI con la minaccia di elezioni anticipate

L'editoriale del "Messaggero" - Ferma replica dell' "Avanti!", a Saragat - Sui molti problemi interni ed esteri in discussione esistono solo dissensi in campo governativo

Nella caccia che la stampa borghese va sollevando sui fatti interni del nostro partito...

zione e dalle lotte interne fra unitari e filocomunisti? Può anche perder tempo. Questo è affar suo. Ma non potrà certo, in tal modo, contare sul successo...

le quali la difesa dal comunismo non ha nulla a che fare. I lavoratori, alla fine di questo mese, godranno di un'altra delle tante eredità lasciate dal quadripartito di vecchio tipo e cioè il nuovo scatto degli aumenti dei fitti; su un piano più generale, la tanto strambazzata riforma industriale legata all'istituzione del ministero per le partecipazioni statali, lungi dall'essere portata avanti con coraggio, rischia di essere addirittura rivista con la nomina di Togni, uomo di fiducia della Confindustria, a titolare del dicastero che dovrebbe, al contrario, tutelare e sviluppare l'industria di Stato. S'è visto di recente alla Camera in qual modo il quadripartito abbia risolto il problema delle tariffe elettriche, e ancora è oscura in qual modo risolverà, alla fine, quello dei patti agrari. Se alla sostanza di tutti i problemi si aggiunge poi il retroscena delle ambizioni personali, della concorrenza fra i

gruppi, le correnti e le fazioni, il quadro diventa allucinate. I continui attacchi di Fanfani a Segni, i neozucchi ai quali Segni deve far ricorso per difendersi, la corsa dei vari Pella, Togni, Tremelloni alla conquista di questa o quella poltrona, il via-vai di Piccioni fra Segni e Fanfani per ricevere istruzioni (contrastanti) sul da farsi all'ONU riguardo a problemi internazionali di fondamentale importanza: questi i fatti d'ogni giorno che la maggioranza governativa ci ammannisce. E di questi fatti, la stampa borghese e Saragat vorrebbero render complici anche i socialisti in nome della «libertà» e della «democrazia».

Ne-suna meraviglia quindi se i grandi giornali hanno dato ieri sfogo alla loro stizza per l'intervista che il compagno Pertini ha concesso a l'Espresso in diretta polemica con i socialisti. E Saragat continuerà a sostenere che è necessario isolare proprio i comunisti.

GRAVE GESTO DEI COLONIALISTI CONTRO LA LIBERTA' DI STAMPA

"Le Monde", "France Soir", e "Paris Presse", sequestrati ad Algeri dal residente Lacoste

Il ministro Pineau è partito per New York per sostenere le tesi degli oppressori

(Dal nostro corrispondente) PARI. 6. - Pineau è partito questa sera in aereo alla volta di New York dove, come è noto, si tratterà fino al quindici per preparare il terreno alla discussione sull'Algeria e per convincere soprattutto il governo americano ad adottare un atteggiamento non completamente sfavorevole alla Francia.

In altre parole, Mollet ha di nuovo accettato le tesi di Lacoste e la Francia dirà all'ONU che: 1) Noi non ci presentiamo come accusati, ma come accusatori di politica estera che avranno a ribellione l'Algeria. 2) La Francia ha compiuto in Algeria un'opera ammirevole di cultura e di civilizzazione. 3) L'ONU è incompetente a giudicare dell'Algeria perché la Francia ha diritto di restare in questo paese come l'India nel Bengala, la Russia in Lettonia e l'America in Alaska.

Questa mattina, per ordine di Lacoste, Le monde è stato sequestrato in tutta la Algeria perché, secondo il ministro residente, è «paracadutista non possono essere ritenuti responsabili della morte della bambina».

Questa sera, a Tunisi, è stato firmato il trattato libico-tunisino attraverso il quale la Libia entra a far parte del Maghreb e per il meglio e per il peggio, e si schiera con la Tunisia e il Marocco a fianco del popolo algerino in lotta per la sua indipendenza.

PROSEGUONO LE INDAGINI DELLA POLIZIA

Altri fermi a Palazzolo per la rapina alla banca

MILANO, 6. - Polizia e carabinieri stanno continuando nelle indagini sulla drammatica rapina alla succursale di Palazzolo della banca di Desio, costata la vita al direttore supplente Felice Solaro. La caccia agli assassini continua implacabile in Brianza ed in città. I migliori agenti della squadra mobile sono stati mobilitati nelle ricerche che vengono condotte metodicamente non trascurando alcun particolare, sulla base dei pochi indizi lasciati dai malviventi.

Una bimba assassinata da un quattordicenne FAIRFIELD (California). 6 - Oggi nelle prime ore del mattino è stato trovato, presso un binario ferroviario, il cadavere della bambina di otto anni, Rose Ann White, che recava una cinquantina di ferite di arma da taglio e segni di violenza carnale e di percosse.

C.A. Bixio ha vinto per un soffio la "Lotteria delle canzoni."

In mezzo a clamori altissimi e contrasti a non finire Mamma e Buon anno... Buona fortuna hanno vinto ieri sera il Festival di Sanremo. Le decisioni delle 14 giurie sparse in tutta Italia hanno permesso a due autori Bixio e Cherubini di prevalere, seppure di strettissima misura, sul maestro Albano autore di Scapricciatello e di Serenatella Sciusciù. Fino all'ultimo dai dati che via via giungevano dalle varie sedi, le canzoni napoletane erano sembrate vincenti. Alla fine, con 9.019 voti contro 8.892 e mezzo Bixio e Cherubini si portavano in testa.

La vittoria di Bixio e Cherubini è stata assicurata dalla enorme popolarità di Mamma, una canzone che, ad onta dei suoi venti anni sonati, continua a commuovere il pubblico facendo leva su un sentimentalismo al quale gli ascoltatori italiani continuano a mostrarsi sensibili. Artisticamente, e come linea melodica e come versi, non c'è dubbio che Scapricciatello sia di una spanna superiore alla

sua più sfortunata rivale. Inoltre la canzone nuova del maestro Albano e di De Mura, Serenatella Sciusciù è stata l'unica voce fresca levata dal Petruzzelli di Bari. Spigliata, dotata di una impostazione melodica tutt'altro che banale e discretamente orecchiabile Serenatella Sciusciù ha sopravvanzato di gran lunga tutte le altre composizioni presentate. E in effetti, se si fosse votato soltanto per le canzoni nuove non v'è dubbio che avrebbe vinto.

Buon anno... buona fortuna con un titolo apparentemente ottimistico ricalca i temi più abusati della canzone cosiddetta «italiana». La linea melodica è estremamente tenue, quasi



LOS ANGELES (California) - L'attrice Marie Mac Donald, detta «Il Corpo», vittima di un misterioso tentativo di rapinamento, torna a casa con una fitta vettura sul volto dopo essere stata dimessa dall'ospedale di India (Telefoto)

Il programma del governo Kadar

(continuazione dalla 1. pag.)

tanto questo stato rappresenta il potere della classe operaia, la dittatura del proletariato e la vittoria finale del socialismo».

A) sviluppare la coltura intensiva con l'aiuto della scienza e della meccanizzazione;

B) riorganizzare le cooperative sulla base di adesioni volontarie;

C) tutelare l'integrità e il potenziamento delle stazioni di macchine e trattori; esercitare con tutto il rigore necessario la dittatura del proletariato contro le violazioni della proprietà e i beni delle cooperative e delle aziende statali;

D) sburocratizzare la direzione delle cooperative e sbarbarla dalla pianificazione sulla base degli interessi dei produttori;

E) è consentita la compravendita di terreni sino al limite di 20-25 Hold (12-14 ettari);

F) i prodotti agricoli possono essere venduti direttamente e per mezzo delle cooperative;

G) il governo dispone di fondi per il risarcimento dei danni subiti da contadini che in cambio della loro terra abbiano ricevuto nei passati appuntamenti meno produttivi;

H) il governo dispone di fondi per il risarcimento dei danni subiti da contadini che in cambio della loro terra abbiano ricevuto nei passati appuntamenti meno produttivi;

I) il governo dispone di fondi per il risarcimento dei danni subiti da contadini che in cambio della loro terra abbiano ricevuto nei passati appuntamenti meno produttivi;

J) il governo dispone di fondi per il risarcimento dei danni subiti da contadini che in cambio della loro terra abbiano ricevuto nei passati appuntamenti meno produttivi;

K) il governo dispone di fondi per il risarcimento dei danni subiti da contadini che in cambio della loro terra abbiano ricevuto nei passati appuntamenti meno produttivi;

L) il governo dispone di fondi per il risarcimento dei danni subiti da contadini che in cambio della loro terra abbiano ricevuto nei passati appuntamenti meno produttivi;

M) il governo dispone di fondi per il risarcimento dei danni subiti da contadini che in cambio della loro terra abbiano ricevuto nei passati appuntamenti meno produttivi;

N) il governo dispone di fondi per il risarcimento dei danni subiti da contadini che in cambio della loro terra abbiano ricevuto nei passati appuntamenti meno produttivi;

O) il governo dispone di fondi per il risarcimento dei danni subiti da contadini che in cambio della loro terra abbiano ricevuto nei passati appuntamenti meno produttivi;

P) il governo dispone di fondi per il risarcimento dei danni subiti da contadini che in cambio della loro terra abbiano ricevuto nei passati appuntamenti meno produttivi;

Q) il governo dispone di fondi per il risarcimento dei danni subiti da contadini che in cambio della loro terra abbiano ricevuto nei passati appuntamenti meno produttivi;

R) il governo dispone di fondi per il risarcimento dei danni subiti da contadini che in cambio della loro terra abbiano ricevuto nei passati appuntamenti meno produttivi;

S) il governo dispone di fondi per il risarcimento dei danni subiti da contadini che in cambio della loro terra abbiano ricevuto nei passati appuntamenti meno produttivi;

T) il governo dispone di fondi per il risarcimento dei danni subiti da contadini che in cambio della loro terra abbiano ricevuto nei passati appuntamenti meno produttivi;

U) il governo dispone di fondi per il risarcimento dei danni subiti da contadini che in cambio della loro terra abbiano ricevuto nei passati appuntamenti meno produttivi;

V) il governo dispone di fondi per il risarcimento dei danni subiti da contadini che in cambio della loro terra abbiano ricevuto nei passati appuntamenti meno produttivi;

W) il governo dispone di fondi per il risarcimento dei danni subiti da contadini che in cambio della loro terra abbiano ricevuto nei passati appuntamenti meno produttivi;

X) il governo dispone di fondi per il risarcimento dei danni subiti da contadini che in cambio della loro terra abbiano ricevuto nei passati appuntamenti meno produttivi;

Y) il governo dispone di fondi per il risarcimento dei danni subiti da contadini che in cambio della loro terra abbiano ricevuto nei passati appuntamenti meno produttivi;

Z) il governo dispone di fondi per il risarcimento dei danni subiti da contadini che in cambio della loro terra abbiano ricevuto nei passati appuntamenti meno produttivi;

La direzione centralizzata deve essere tuttavia accompagnata dalla partecipazione attiva delle masse. Negli ultimi anni - prosegue il documento - la centralizzazione è stata esagerata a un punto tale da produrre effetti fortemente negativi. Affermare la centralizzazione non significa sopprimerla, ma renderla più operante ed efficace.

Questo capitolo precisa inoltre 5 punti di orientamento generale:

1) Il governo rivoluzionario degli operai e dei contadini ribadisce il suo fermo proposito di assicurare relazioni pacifiche e amichevoli con tutti i paesi. Dopo aver rilevato l'appoggio e gli aiuti concessi dall'Unione sovietica al popolo ungherese, sia per la liberazione del 1945 che nella recente lotta per la sconfitta della controrivoluzione, il documento afferma che nell'ultimo periodo dell'attività di Stato le talune questioni avevano turbato le buone relazioni fra i due paesi. Nell'ultimo periodo, ogni elemento controcorrente stato appianato o risolto in pieno accordo fra i due governi. Tutti i problemi attuali e quelli futuri, come quelli relativi alle forze armate sovietiche, verranno risolti mediante negoziati, in base alle relazioni amichevoli e traterne che esistono fra i due paesi ed in base ai principi della dichiarazione sovietica del 30 ottobre scorso.

2) L'UNIRE TUTTE LE FORZE DEMOCRATICHE E PROGRESSIVE DELLA NAZIONE.

Questa dichiarazione precisa il documento nelle conclusioni - non vuole essere un programma di governo, ma un'esposizione di principi che ispireranno l'attività di Stato e le decisioni del governo relative al lavoro, ai salari, alla vendita e così via.

3) I consigli operai dovranno interessare i lavoratori a risolvere i più importanti compiti economici. Inoltre i consigli operai devono impedire sprechi, saccheggi e dispersione dei beni della fabbrica, applicare le decisioni del governo relative al lavoro, ai salari, alla vendita e così via.

4) Un più efficiente funzionamento dei consigli operai e degli organi dirigenti delle aziende, andrà più facile l'organizzazione degli apparati superiori.

5) LA CULTURA.

Il documento precisa a questo punto che il governo assicura la libertà del lavoro creativo, scientifico e artistico ed il servizio del progresso nella lotta per il proseguimento della edificazione socialista.

6) METODI DI DIREZIONE ECONOMICA.

Per realizzare i nuovi compiti economici - afferma il documento - è necessario migliorare i metodi di direzione. Il governo è del parere che la centralizzazione democratica leninista, provata dalla esperienza storica, sia il metodo migliore finora conosciuto nella direzione economica per la costruzione del socialismo. Senza la necessaria centralizzazione democratica e della pianificazione economica, si giungerebbe all'anarchia, alla rinascita di elementi capitalistici.

La direzione centralizzata deve essere tuttavia accompagnata dalla partecipazione attiva delle masse. Negli ultimi anni - prosegue il documento - la centralizzazione è stata esagerata a un punto tale da produrre effetti fortemente negativi. Affermare la centralizzazione non significa sopprimerla, ma renderla più operante ed efficace.

Questo capitolo precisa inoltre 5 punti di orientamento generale:

1) Il governo rivoluzionario degli operai e dei contadini ribadisce il suo fermo proposito di assicurare relazioni pacifiche e amichevoli con tutti i paesi. Dopo aver rilevato l'appoggio e gli aiuti concessi dall'Unione sovietica al popolo ungherese, sia per la liberazione del 1945 che nella recente lotta per la sconfitta della controrivoluzione, il documento afferma che nell'ultimo periodo dell'attività di Stato le talune questioni avevano turbato le buone relazioni fra i due paesi. Nell'ultimo periodo, ogni elemento controcorrente stato appianato o risolto in pieno accordo fra i due governi. Tutti i problemi attuali e quelli futuri, come quelli relativi alle forze armate sovietiche, verranno risolti mediante negoziati, in base alle relazioni amichevoli e traterne che esistono fra i due paesi ed in base ai principi della dichiarazione sovietica del 30 ottobre scorso.

2) L'UNIRE TUTTE LE FORZE DEMOCRATICHE E PROGRESSIVE DELLA NAZIONE.

Questa dichiarazione precisa il documento nelle conclusioni - non vuole essere un programma di governo, ma un'esposizione di principi che ispireranno l'attività di Stato e le decisioni del governo relative al lavoro, ai salari, alla vendita e così via.

3) I consigli operai dovranno interessare i lavoratori a risolvere i più importanti compiti economici. Inoltre i consigli operai devono impedire sprechi, saccheggi e dispersione dei beni della fabbrica, applicare le decisioni del governo relative al lavoro, ai salari, alla vendita e così via.

4) Un più efficiente funzionamento dei consigli operai e degli organi dirigenti delle aziende, andrà più facile l'organizzazione degli apparati superiori.

5) LA CULTURA.

Il documento precisa a questo punto che il governo assicura la libertà del lavoro creativo, scientifico e artistico ed il servizio del progresso nella lotta per il proseguimento della edificazione socialista.

Smentite ai falsi degli anticomunisti

(continuazione dalla 1. pag.)

rinvenuto vigore la battaglia per la rinascita di Napoli, per sollevare dalla miseria centinaia di migliaia di lavoratori, per battere le forze reazionarie».

Dopo le smentite formulate nella stessa giornata di sabato da altri compagni napoletani, tra cui Palermo, La Rocca e Bertoli, alle invensioni della stampa che li presentava come «realisti», organizzatori di correnti dissidenti, ecc., questo nuovo episodio non solo liquida definitivamente tutta la serie di calunnie, «sputane» e «letane» dei fabbricanti di menzogne sul nostro partito, ma illumina con chiarezza i metodi di cui essi si servono. La cosa è tanto più grave trattandosi - per l'ANSA e per la RAI - di due organismi di carattere pubblico, che dovrebbero essere ricomposti, tenuti a parte ogni considerazione di moralità giornalistica, al rispetto della verità.

Ma, evidentemente, per quanto riguarda la RAI, non è dello stesso nostro parere il «Tempo». Il quotidiano della «grande destra», che per ora è costretto ad accontentarsi delle piccole bugie rispondendo a un costruttivo ritorno ad affermare che la RAI-TV è troppo obiettiva nei confronti dei comunisti! Sarebbe meglio ignorarli, aveva scritto giorni fa: ora rettifico, non volevo dire questo, anzi, secondo noi la RAI-TV dovrebbe dedicare tutta la possibile attenzione agli espulsi dal PCI. Essa invece, secondo il giornale di Angiolillo, avrebbe teso a minimizzare il «caso Reale», mentre avrebbe dovuto intensificare l'espulso, invitando a parlare al microfono e a presentarsi al teleschermo, per raggiungere e capillarmente tutti gli iscritti, tutti i militanti comunisti». Se non lo ha fatto, ribadisce, vuol dire che c'è connivenza tra la RAI e i comunisti! Infatti, «se il sen. Reale potesse entrare in comunicazione con la base, attraverso la radio e la televisione, il crollo delle Botteghe Oscure sarebbe inevitabile».

Il caso Maglietta dimostra invece, ci pare, che la RAI continuerà ad occuparsi di noi nel modo che il «Tempo» linge di criticare ma che esso stesso sogge nei nostri confronti, inevitabile sarà soltanto il crollo della fiducia, già abbastanza scossa, degli ascoltatori nella stes-

sa RAI. Comunque il Reale può ormai fondatamente puntare su un posticcio alla televisione.

La campagna scandalistica in corso dimostra però anche un'altra cosa. Che i partiti e i comitati regionali di informazione vorranno proseguire sulla strada delle invenzioni ad ogni costo, anche il loro prestigio di informatori subirà colpi sempre più gravi, per battere le forze reazionarie».

Non parliamo tanto del «Tempo» o del «Corriere della Sera» (il quale ultimo, tirando in ballo il compagno Bove, gli attribuisce la carica di «segretario federale» di Caserta, mentre il segretario della Federazione è il compagno napoletano), quanto del «Giorno» che riproducendo la lettera degli intellettuali da noi pubblicata ieri, non si è curato nemmeno di comunicare bene i nomi e scambia il compagno Ugo Natoli col compagno Aldo Natoli, o più ancora «il saputissimo Forcella della «Stampa» che non solo cala lo stesso errore, ma commenta, e poche righe più su mostra addirittura di ignorare le qualifiche di universitario del compagno Fortunati.

Non parliamo poi delle disavventure in cui incorre il piccolo bugiardo, il «Roma» di Napoli definitivamente per esempio il pr. Pasquale D'Aquino come «comunista qualificato» in quanto membro del Comitato Federale di Salerno e addetto alla FGCI salernitana, movente di cui è stato espulso dal partito sin dal 21 settembre 1955, senza aver tra l'altro mai avuto rapporti con la FGCI. Nello smentire la pazzana, la segreteria della Federazione salernitana ha opportunamente ricordato che proprio negli stessi giorni in cui i gazzettieri si szizzarriscono sulla nostra crisi, decine di lavoratori, derisori anche in quella provincia al partito e alla FGCI: 22 alla prima sezione e 14 alla Casapaceo. Sono 15 a Torricella, 15 a Salerno ad Anagni.

Se andassero ad informarsi meglio delle cose del nostro partito in Sicilia, questi competenti della «crisi comunista» scoprirebbero per esempio che la sezione cittadino di Trapani «F. Lo Sardo» ha già raggiunto il 122 per cento del tesseramento rispetto allo scorso anno. Non avrebbero così bisogno d'inventare che nell'Isola l'organizzazione del nostro partito e della FGCI stanno frantumando, tanto che Di Vittorio nei prossimi giorni e Togliatti in febbraio

sarebbero costretti a recarsi per presiedere rispettivamente un convegno regionale delle C.d.L. e un Congresso regionale del partito per ottenere di egual grado la massima solidarietà al partito in una «zona nevralgica del Mezzogiorno proprio nel momento in cui le loro posizioni nel sud minacciano pericolosi cedimenti», come scrive il giornale dell'on. Fanfani. Essi saprebbero, infatti, che il congresso regionale del nostro partito si terrà in Sicilia proprio in applicazione delle decisioni dell'VIII Congresso nazionale, sulla linea di uno sviluppo sempre più largo della linea politica comunista, per procedere all'elezione del Comitato regionale.

Un altro dei motivi preferiti dalla stampa scandalistica viene a cadere col comunicato emesso ieri al termine della riunione del Comitato federale di Cuneo, convocata per eleggere il Comitato direttivo. Infatti, dopo aver ricardato segretario il compagno Giuseppe Bianchi ed eletti altri organi dirigenti, e rificata la linea politica e la via italiana al socialismo, il Comitato federale di Cuneo ha giudicato positivo - dice il comunicato - il contributo di critica e di elaborazione recato dal compagno Cuneo al congresso provinciale comunista e al tempo stesso ha respinto, in pieno accordo col compagno Giolitti, le speculazioni della stampa avversaria che tende arbitrariamente a confondere le sue critiche ispirate dall'intento di contribuire al rinnovamento e al rafforzamento del Partito con le intenzioni di coloro che compiono opera di disgregazione ed abbandonano il partito». In questo spirito, acquista rilievo anche l'indicazione data dal Comitato direttivo, che precisa come obiettivi immediati di lavoro soprattutto il tesseramento e il proselitismo al partito, «e la cui forza organizzativa e condizione indispensabile perché il partito sia in grado di guidare le classi lavoratrici sulla via italiana al socialismo».

PIETRO INGRAO, direttore

Luca Pavolini vice direttore

Edita al n. 546 del Registro Stamp. del Tribunale di Roma n. 4414/5 del 3 novembre 1955

L'Unità autorizzata a ricevere materiale n. 103 del 1° gennaio 1955

Subordinato tipografico G.A.F. Via dei Taurini, 10 - Roma